

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00818934

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 11.15

RVER - Codice bene radice 1200818934 A

RVES - Codice bene componente 1200818943

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione deposizione di Cristo nel sepolcro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1525

DTSV - Validità post

DTSF - A 1525

DTSL - Validità post

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito umbro

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISA - Altezza 40

MISL - Larghezza 70

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; Santa Maria Maddalena; San Giovanni Evangelista; San Giuseppe d'Arimatea. Figure: uomo. Strumenti del martirio: corona di spine. Fenomeni naturali: grotta.

NSC - Notizie storico-critiche

Citati dalle fonti come opera anonima di buona maniera (Titi, 1763; Vasi, 1794), gli affreschi sono attribuiti dal Nibby alla scuola del Perugino (1839). Il Bonnard (1933), sulla base del manoscritto di padre Martin, fa il nome di Ardinio da Tiferno che Salerno (1967) pensa di identificare in Francesco da Città di Castello detto il Tifernate, un peruginesco attivo a Roma in numerose chiese agli inizi del secolo. Attribuzione che diventa inaccettabile oltre che sul piano stilistico anche su quello cronologico, se si considera che la decorazione fu eseguita dopo il 1525. Si tratta di un seguace del Perugino, forse un mediocre seguace di Giovan Battista Caporali, che dimostra di aver acquisito nel proprio linguaggio suggerimenti della pittura post-raffaellesca.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione

generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS RM 162001

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Nibby A.

BIBD - Anno di edizione 1838-1841

BIBH - Sigla per citazione 00000029

BIBN - V., pp., nn. v. I, p. 744.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Titi F.

BIBD - Anno di edizione 1987

BIBH - Sigla per citazione 00000082

BIBN - V., pp., nn. p. 198.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1993

CMPN - Nome Romei F.

FUR - Funzionario responsabile Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2005

RVMN - Nome ARTPAST / De Angelis C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2005

AGGN - Nome ARTPAST / De Angelis C.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)